



CO.NA.IT.

Confederazione Naturista Italiana

Milano, 12/6/2006

Spett.le Redazione InfoNaturista,

Intendiamo con la presente chiarire alcuni argomenti trattati nella lettera di Renato Ardigò pubblicata sulla vostra rivista InfoNaturista n. 29 Gen-Mar 2006; punti che ci riguardano direttamente e che riteniamo doveroso chiarire vista la confusione che si evince dalla scorretta esposizione di concetti che fanno riferimento alla Co.Na.It. ed espressi nella lettera sopra citata.

Ribadiamo il concetto che la CO.NA.IT. è nata per unire tutte quelle forze nuove o storiche che liberamente aderiscono ad un progetto chiaro, trasparente, attivo, e quindi probabilmente nuovo nel naturismo Italiano. A proposito di crisi europea o Italiana del naturismo, se questa esiste veramente, di sicuro non può essere addebitata ad una federazione nata 1 anno fa; al momento una valutazione relativa ai dirigenti di associazioni e federazioni, credo in tutta onesta sia possibile solo per quelle associazioni o federazioni che esistono da un tempo sufficientemente lungo; a stabilire se i dirigenti di queste federazioni e associazioni sono inetti o incapaci sono proprio i naturisti, che se si associano in maggior numero, significa che avallano e condividono l'operato di tali dirigenti, ma se invece come riporta il Sig. Ardigò fuggono in massa dalle associazioni o addirittura dal movimento naturista, lo fanno perché probabilmente pensano che i dirigenti siano perlomeno inadeguati.

La trasparenza che contraddistingue i dati sull'associazionismo sociale della associazioni aderenti alla CO.NA.IT. non riporta crisi o calo di associati, anzi associazioni come AssoNatura o ANER crescono o restano stabili ed i dati sono consultabili anno per anno sui rispettivi siti web.

La CO.NA.IT. inoltre non è antagonista di nessuno, semmai è complementare. Fa ciò che dalla FE.NA.IT. non viene assolutamente fatto. Il che mi sembra aggiungere, e non togliere. La visione campanilistica che ci presenta il Sig. Ardigò, appare a noi vecchia e superata in quanto è proprio uno dei motivi che ha ingessato il naturismo italiano negli ultimi 40 anni. Logica alla quale la CO.NA.IT. non intende aderire o farsi trascinare dai piccoli guerrafondai del naturismo.

Sul secondo punto "contestato" dal Sig. Ardigò e cioè l'affermazione che "la nudità per noi è uno dei modi, non il solo...(omiss.)...per raggiungere quel benessere individuale e collettivo che dovrà essere oggetto della ricerca di questo Neonaturismo..." ribadisco che piena e totale è la condivisione della CO.NA.IT. e delle associazioni che vi aderiscono a questo concetto. Come dovrebbe risultare chiaro a chi non critica tanto per criticare, tale affermazione non nega la necessità della pratica del nudismo all'interno della filosofia naturista, che resta imprescindibile, ma semplicemente afferma l'impellente necessità di recuperare tutte quelle istanze del naturismo originale, "dimenticate" o poco sottolineate, dal naturismo storico. Che sono anch'esse causa dell'insuccesso del naturismo, che si è fatto scappare quasi tutto nel corso della storia: dagli ambientalisti l'ecologia, dai medici omeopatici le cure naturali, dai dietisti l'igienismo alimentare, dai movimenti degli anni '70 i concetti di libertà individuale, ed oggi dai no-global l'anticonsumismo e l'anticapitalismo e la difesa del territorio e del tipicità locali, solo per citare alcune delle prerogative di un sano naturismo. Un naturismo che è stato a guardare il proprio smembramento a colpi di appropriazioni indebite, non è quello della nuova Confederazione.

E' palese che Neonaturismo non è inteso come nuova natura, essendo essa sempre tale ed anzi uno dei pochi punti di riferimento stabili; Neonaturismo inoltre non è una nuova corrente filosofica ma, ricordiamo al distratto Sig. Ardigò, solamente il titolo del Notiziario on line di una piccola e

Via Passerini 18 - Milano

Recapiti 2006 per presidenza di turno: Davide Quaranta 3347669278
oppure c/o B&B Raggio di Sole 0141 995202



CO.NA.IT.

Confederazione Naturista Italiana

neonata Confederazione, che però ha un nome chiaro e nel nome c'è scritto Naturista e non NeoNaturista. Ci fanno sorridere le affermazione che l'ecologismo, la prevenzione dell'inquinamento e del consumismo, la pace, ecc. ecc. siano impliciti nel naturismo. Ci chiediamo quindi se come tali dovrebbero secondo il sig. Ardigò essere trascurate o messe tra le componenti da sottolineare di meno, in quanto appunto implicite. Ebbene questo è in effetti ciò che è capitato nel naturismo italiano. Co.na.it non intende sminuire la funzione del nudismo, ma nemmeno elevarla al di sopra di tutte le altre istanze che del naturismo fanno parte: quindi pari dignità, che nella pratica, significa associazioni e federazioni che comunicano, si fanno sentire, trasferiscono alla gente questa pari importanza delle diverse componenti del naturismo; che è poi l'unione di tutto ciò che forma una vita sana e consapevole, nell'individuo e, di conseguenza nella collettività. Sono associazioni che quindi fanno Promozione Sociale di quello che è l'unica modalità di vita realmente sana per il singolo e per la collettività, e che chiaramente non può essere composta dal solo nudismo. Usano gli strumenti di legge per farlo e non stanno chiuse in bunker "fisici" e psicologici, come a me paiono la maggior parte delle sedi di associazioni naturiste italiane e il loro modus operandi.

Concludiamo sottolineando che ciò che ho descritto non si deve manifestare occupandosi prevalentemente del calpestio delle dune di quella o quell'altra spiaggia, o di presidiare il taglio di quell'albero antico per non farci passare l'autostrada, ecc. ecc. non ne avremmo certo la forza. E senz'altro non è la nostra priorità. Significherebbe far perdere il poco tempo e le poche risorse del naturismo associativo in problemi che seppur sacrosanti e meritevoli di una soluzione, non sono ancora alla nostra portata. Non fosse altro perché "ruberebbero" il poco tempo e le poche forze a disposizione del naturismo, oggi come oggi. Ma ci risulta che siano proprio associazioni facenti parte del circuito FE.NA.IT. ad occupare il tempo in queste attività, che pur meritevoli, non fanno altro che contribuire ad affossare ulteriormente il naturismo perché ne drenano le poche forze. Il Sig. Ardirò farebbe quindi meglio a criticare le associazioni della federazione di cui la sua stessa associazione fa parte. Per nostro conto CO.NA.IT. sta procedendo, con una presenza in forze, all'appoggio necessario all'Approvazione della PDL Regione Emilia Romagna, dove ha appena partecipato con 5 rappresentanti delle associazioni Confederate ed alla prossima presentazione della PDL Regione Piemonte. Oltre a diverse altre attività ed azioni concrete al fine di procedere ad un vero e reale sdoganamento di un naturismo completo e non parziale.

Tra l'altro il "costringermi" a perdere 2 ore del mio tempo per rispondere a sterili polemiche interne è già la dimostrazione di come, all'interno del naturismo associativo, ci siano da anni persone che ottengono lo stesso effetto di infiltrati all'interno di movimenti nemici; ne ritardano la crescita e lo sviluppo, come fa un virus che dentro ad un computer ne rallenta la velocità operativa. Essi trascinano i dirigenti a sottrarre il poco e prezioso tempo, che potrebbe essere dedicato a lavorare in direzione della diffusione del naturismo, a discutere tra di loro; ieri tra associazioni facenti parte della stessa federazione, oggi ringalluzziti da terreno offerto loro dall'esistenza di due federazione che vedono come competitors, in una logica di stile capitalistico, che dovrebbe invece essere assente dai pensieri e dalle intenzioni di un vero naturista. Tutto questo, quando a mio parere, sarebbe invece ora di alzare le chiappe e, indipendentemente da bollini o non bollini, darsi da fare per diffondere e far apprezzare il naturismo, proprio ai non (ancora) naturisti; che mal contati, su una popolazione italiana di 56.995.744, sono circa 56 milioni e 400 mila persone. Buon Lavoro, dunque, perché mi sembra abbondi.

Davide Quaranta.

Coordinatore di turno 2006.

Via Passerini 18 – Milano

Recapiti 2006 per presidenza di turno: Davide Quaranta 3347669278
oppure c/o B&B Raggio di Sole 0141 995202